**La sperimentazione**

**“AMICIZIA”**

|  |
| --- |
| Titolo dell’UdA: “AMICIZIA”(concetto-problema considerato “caldo”)Scuola Primaria – Classe quartaDocenti: italiano – Arte e immagine – Musica - Matematica -  |
| DOCUMENTO UNESCOTab. 1 Fascia 5-9 ANNITEMA: Sistemi e strutture locali, nazionali, mondiali (governance) – (il sé e l’altro).OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: promuovere la consapevolezza della struttura sociale dell’”io” e della relazione inscindibile con l’altro per percepire la propria identità relazionale.TEMI CHIAVE:Prendere atto dell’importanza dell’altro come misura di riconoscimento della sua stessa sensibilità e assumere responsabilmente atteggiamenti di “vera amicizia” nei confronti dei coetanei e delle persone in genere.  |  | INDICAZIONI NAZIONALI 2012Traguardi per lo sviluppo delle competenze:Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta (pag. 25)Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali (pag. 53)Prendersi cura di se stessi e degli altri (cittadinanza e costituzione pag. 33)  |

|  |
| --- |
| **INDICATORI DI GLOBAL LEARNING PREVALENTI**Lo studente attiva competenze relative a:**DECENTRAMENTO – PENSIERO CRITICO - RELAZIONE – INTERDIPENDENZA -RESPONSABILITA’** |
| Traguardi di competenzeDisciplinari:Interagisce in modo efficace in situazioni comunicative rispettando le idee degli altri.Scrive testi corretti e chiari in base alla propria esperienza. Comprende e interpreta un testo visivo.Comprende e interpreta testi di vario tipo. |  | Competenze trasversali.Impara ad imparare Acquisisce e interpreta informazioni.Agisce in modo autonomo e responsabile.Costruisce se stesso in quanto soggetto sociale. |

|  |
| --- |
| **MAPPA CONCETTUALE****AMICIZIA** **=****RELAZIONE***variabile nel tempo e nello spazio* **alimentata****da****EMPATIA INTERSCAMBIO****basati su** **STIMA – FIDUCIA – RISPETTO**  |

**OBIETTIVO FORMATIVO**: prendere coscienza che il valore dell’amicizia è alla base di un’etica del rispetto reciproco, del dialogo e della stima.

**Legenda**: I seguenti Blocchi in cui si articola l’UDA secondo l’impostazione della Didattica per Concetti non hanno un andamento lineare ma circolare, per cui i tempi di attivazione delle diverse tipologie rispondono alla logica d’aula.

|  |  |
| --- | --- |
|  | Conversazione clinica |
|  | Blocco antropologico |
|  | Blocco di senso critico |
|  | Blocco di senso sistematico |
|  | Attivismo responsabile |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline  | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamentoalunni. | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 0 | Rilevare le conoscenze spontanee degli allievi sul concetto di amicizia | Italiano | Dispone gli allievi in circle time e introduce il problems ponendo le seguenti domande:*Che cosa ti fa venire in mente la parola “amicizia”?**Che cos’è l’amicizia?**Come si forma?**Quali sono le caratteristiche del vero amico?**Quando finisce l’amicizia?* | Si dispone in circle time. Risponde ascolta e socializza le proprie idee con quelle dei compagni. | Conversazione clinica. | Individuals. Gruppo classe. | Spazio organizzato per il circle time. |  30 m. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline  | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamentoalunni. | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 1 | Cogliere il valore che ha l’amicizia per ciascuno. | Italiano/matematica | Predispone l’occorrente per l’attività ludica e la presenta alla class. L’attività fa comprendere l’importanza delle relazioni interpersonali per una convivenza nel rispetto dei punti di vista altrui. Distribuisce un questionario.Invita a tabulare I dati. | Ascolta le regole del gioco, vi partecipa e cerca di comprenderne le finalitàLegge e risponde. Sistema i dati in un grafico e li espone confrontandosi con i compagni. | Attività ludica.Discussions.Costruzione della rete dell ‘amicizia.Questionario Costruzione grafico. Esposizione orale- | Individuals. Gruppoclasse. | Spazio organizzato per il gioco.Gomitolo Foglio, penne | 2 h |

**ALLEGATI**

|  |
| --- |
| Si chiede ai bambini di disporsi seduti in cerchio per terra. A uno di loro si affida il capo di un gomitolo, che dev’essere poi lanciato a un amico che, a sua volta, tenendo il filo ben teso, lo lancerà a un altro, e così via, fino ad arrivare all’ultimo compagno, che terminerà collegandosi al primo. In questo modo si formerà una grande ragnatela (i cui fili possono essere scavalcati dai bambini tentando di non calpestarli).Si può predisporre in anticipo il disegno del cerchio segnando sulla circonferenza tanti punti quanti sono i bambini (basta dividere 360 per il numero dei bambini e, con il goniometro, assegnare i punti corrispondenti). Poi si scrive il nome di ognuno seguendo la disposizione nel cerchio e si collega graficamente i nomi secondo il percorso della ragnatela. Al termine si fotocopia il disegno, sr ne dà una copia a ogni bambino, che lo decora a piacere. |

**Questionario.**

Rispondi alle domande di questo semplice test, segnando con una crocetta quando il comportamento descritto corrisponde al tuo; non segnare nulla quando sono cose che ti capitano raramente o quasi mai.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *1* | *Quando mi capita qualcosa di bello, lo dico subito al mio amico (amica).* | *■* |
| *2* | *Quando possiedo qualcosa di interessante o mangio qualcosa di buono lo divido con il mio amico (amica), senza aspettare che me lo chieda.* | *■* |
| *3* | *Quando non riesco a finire i compiti, chiedo aiuto ai miei genitori o a qualcuno di casa.* | *▲* |
| *4* | *Il mio amico (amica) e io ci aiutiamo spesso nel fare i compiti e nello studio.* | *■* |
| *5* | *Se qualcosa mi va male a scuola, ne parlo con il mio amico (amica) per primo.* | *■* |
| *6* | *Spesso mi piace fare a gara con i miei amici.* | *●* |
| *7* | *Soltanto il mio amico (amica) mi capisce davvero.* | *■* |
| *8* | *Mi fido soltanto dei miei genitori.* | *▲* |
| *9* | *Quando sono arrabbiato, se sto un po’ con i miei amici mi passa.* | *●* |
| *10* | *Mi confido preferibilmente con la mamma o con il papà.* | *▲* |
| *11* | *Mi confido preferibilmente con i miei fratelli io cugini.* | *▲* |
| *12* | *Se mi prendono in giro a scuola o in qualche altra occasione, ne parlo soltanto con i miei genitori o con qualcuno di casa.* | *▲* |
| *13* | *Se mi sento giù, cerco di andare a giocare con i miei amici.* | *●* |
| *14* | *Faccio i compiti con un gruppetto di compagni.* | *●* |
| *15* | *Il numero del mio amico (amica) è quello più “gettonato” del mio telefono.* | *■* |
| *16* | *Conosco a memoria la data del compleanno dei miei migliori amici (amiche).* | *●* |
| *17* | *Mi piace parlare con qualcuno di casa di ciò che faccio con i miei amici.* | *▲* |
| *18* | *Rispondo subito agli sms del mio amico (amica).* | *■* |
| *19* | *Quando compero qualcosa di nuovo, penso se piacerebbe anche al mio amico (amica).* | *■* |
| *20* | *Io e il mio amico (amica) abbiamo gli stessi interessi in fatto di gioco, sport, divertimento, musica, computer, ecc* | *■* |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza** **SA ASCOLTARE I PUNTI DI VISTA DEGLI ALTRI E DECENTRARSI:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D -INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B-INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO**  |  |
| Ascolta le ragioni degli altri, se guidato. | Comprende un pensiero diverso dal proprio. | Negozia il proprio modo di vedere con quello degli altri. | Individua il valore del confronto e tramite esso trova nuove soluzioni. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **ALUNNI** | **1/D INIZIALE** | **2/C BASE** | **3/B INTERMEDIO** | **4/A AVANZATO** |
|  |  | **X** |  |  |
|  | **X** |  |  |  |
|  |  |  | **X** |  |

Questo modello di scheda di monitoraggio è stata ripetuta per ogni fase sulla base di osservazione e verifica da parte dei docenti delle abilità, conoscenze e competenze acquisite.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline  | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamentoalunni. | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 2 | Cogliere la qualità della relazione amicale | Italiano | Fa sorteggiare ad ogni alunno un numero da 1 a 5.Consegna a ciascun rappresentante di un numero un foglio da leggere dal quale dovrà estrapolare il significato di amicizia e le sue diverse definizioni.Terminato il tempo assegnato per la lettura e l’analisi (1/2 ora) riunisce i bambini aventi lo stesso numero in gruppi e chiede loro di discutere su ciò che hanno capito e di costruire un cartellone o mappa concettuale. (1/2 h)Chiede ad ogni gruppo di illustrare il proprio cartelloneAiuta a sintetizzare il lavoro dei diversi gruppi in un unico tabellone. | Sorteggia il numero.Legge il foglio ricevuto, cerca di comprendere le definizioni di amicizia e le sottolinea. Si riunisce con i compagni e discute e costruisce insieme ai compagni un cartellone.Illustra con i compagni di gruppo il cartellone realizzato.Contribuisce alla realizzazione del cartellone comune. | Lettura.Cooperative Learning.Discussione orientate. Attività di sintesi. | Lavoro con gruppo classe; piccolo gruppi; individuale. | Spazio classe. Cartellone. | 2 h |

**ALLEGATI.**

|  |
| --- |
| 1. **L’AMICIZIA**

L'**amicizia** è un tipo di [legame sociale](https://it.wikipedia.org/wiki/Relazione_interpersonale) accompagnato da un [sentimento](https://it.wikipedia.org/wiki/Sentimento) di [affetto](https://it.wikipedia.org/wiki/Affetto) vivo e reciproco tra due o più persone.- L'amicizia è un legame, una relazione e un sentimento tra due o più persone, caratterizzato da una rilevante carica [emotiva](https://it.wikipedia.org/wiki/Emozione) e fondante la [vita sociale](https://it.wikipedia.org/wiki/Vita_sociale) dei due (o più) individui. In quasi tutte le culture, l'amicizia è intesa e percepita come un rapporto alla pari, basato sul rispetto, la sincerità, la fiducia, la stima e la disponibilità reciproca. L'amicizia non prevede l'esclusività affettiva: gli amici possono cioè frequentare altri individui a scopo amoroso, sessuale, relazionale ecc. senza che il rapporto vicendevole di amicizia ne risulti compromesso.- Il tema dell'amicizia è al centro di innumerevoli opere dell'[arte](https://it.wikipedia.org/wiki/Arte) e dell'ingegno; è oggetto di [canzoni](https://it.wikipedia.org/wiki/Canzone_%28musica%29), [testi letterari](https://it.wikipedia.org/wiki/Letteratura), opere [filmiche](https://it.wikipedia.org/wiki/Film) e via dicendo.- In genere, si distinguono diversi gradi di amicizia, dall'amicizia casuale legata a una [simpatia](https://it.wikipedia.org/wiki/Simpatia) che emerge fortuitamente in una certa circostanza magari in modo temporaneo, all'amicizia cosiddetta *intima*, ovvero associata a un rapporto continuativo nel tempo fra persone che arrivano a stabilire un grado di confidenza reciproca paragonabile a quella tipica del rapporto di coppia.. Le prime forme d'amicizia si possono avere anche nei primi anni di vita quando i bambini condividono gli stessi giochi e le stesse esperienze ludiche e di crescita. I bimbi piccoli incontrano i loro coetanei all'interno del nido e con loro instaurano delle semplici relazioni che ancora non si possono definire amicizia. Due bambini che giocano insieme entrano in relazione e si conoscono a vicenda. Con l'ingresso nella scuola materna, i bambini imparano le abilità fondamentali che servono per lo sviluppo e la nascita delle nuove amicizie. Negli anni della scuola materna preferiscono stare insieme con alcuni bambini rispetto ad altri e nelle sezioni nascono anche i primi gruppi di amici. Nella scuola elementare i bambini trascorrono molte ore con i loro compagni e cercano punti di riferimento all'interno della classe. Solitamente il punto di riferimento è un compagno dello stesso sesso ma può anche accadere che nascano amicizie tra coetanei di sesso differente. Le amicizie alla fine della scuola elementare sono ormai consolidate e solitamente destinate a cambiare con l'ingresso nella scuola media. I bambini instaurano amicizie con i coetanei o con altri bimbi di età differente anche in altri luoghi come nei parchi o nelle ludoteche. (tratto da **Wikipedia**)1. **La relazione con l’altro**

“Nessun uomo è pura persona, nessuno è pura individualità.”“L'autentico dialogo e quindi ogni reale compimento della relazione interumana significa accettazione dell'alterità.” “Lo scopo della relazione è la sua stessa essenza, ovvero il contatto con il Tu; poiché attraverso il contatto ogni Tu coglie un alito del Tu, cioè della vita eterna.”“L’uomo si fa io nel tu”“ Ci sono modalità diverse di rapportarsi all’altro: quando mi pongo davanti all’altro come un Esso, lo tratto come un oggetto: quando mi pongo davanti all’alto come un Tu sto nella relazione.” “ Se di un uomo considero il colore dei capelli o della pelle non vedo il suo Tu. La relazione con il Tu è immediata e mi viene incontro senza ostacoli. Occorre sapere che l’altro non è cosa tra le cose, ma esclusivamente una presenza che per essere colta richiede silenzi” (Rielaborazione di frasi di **Martin Buber)****3. Amicizia**- Un amico, un'amica si sceglie e ci sceglie. È un momento molto importante quello in cui s'incontra una persona sconosciuta, si prova curiosità e interesse, si crea un rapporto di reciproca simpatia e benevolenza. Ciò che lega i nuovi amici è il piacere di stare insieme e niente è più rassicurante per un ragazzo o una ragazza del veder ricambiato un sentimento di amicizia. Il bello dell'amicizia è il rapporto con qualcuno che non ti deve voler bene 'per forza', come i familiari, ma che cerca la tua compagnia perché ti riconosce come piacevole e degno d'interesse.- Essere accettati dai propri compagni, per esempio in una classe o in un gruppo sportivo, è un ottimo test per capire se il nostro carattere ha dei difetti (permalosità, prepotenza, presunzione) o dei pregi (generosità, allegria, lealtà) che facilitano od ostacolano lo scambio con gli altri.- L'amicizia è il primo rapporto importante fuori dalla ristretta cerchia della [famiglia](http://www.treccani.it/enciclopedia/famiglia_%28Enciclopedia_dei_ragazzi%29/); è una conquista che richiede impegno e un certo grado di maturità.- Esistono amicizie importanti che possono durare per tutta la vita; il miglior amico, gli 'amici del cuore' costituiscono un punto di riferimento stabile nella quotidianità, ma l'intensità del sentimento può restare intatta anche in caso di prolungata lontananza. - Il grado di intimità e di affetto tra amici è variabilissimo e dipende molto dal carattere delle singole persone: alcuni amano avere tantissimi amici, in modo necessariamente un po' superficiale; altri invece hanno pochi rapporti intimi molto esclusivi e selezionatissimi. Si tratta di differenze legate al gusto e al temperamento su cui non sarebbe giusto formulare un giudizio. È però vero che non avere amici è comunque un brutto segno e che se per anni e anni non riusciamo a legare con nessuno, la responsabilità deve essere nostra e conviene fare un po' di autocritica. (Enciclopedia dei ragazzi (2005)di **Simona Argentieri)****4** **L’AMICIZIA AI TEMPI DELL’UMANITÀ.**Aristotele considera i rapporti di amicizia in seno alla reciprocità. Egli ritiene che l’amicizia retta dal piacere e dall’utilità si conservano nel tempo solo se il vantaggio che se ne ricava viene ricambiato costantemente, al primo cedimento da una delle due parti, il legame si rompe. Questi tipi di amicizie sono superficiali, non consentono un adeguato approfondimento del proprio io, togliendo la possibilità che ci si formi una propria identità. Le amicizie nate per utilità o piacere spesso si trasformano in rapporto strumentale proprio perché nel proprio amico si vede solo il fine dei propri scopi. “Nell’amicizia che aiuta alla costituzione della propria identità, ognuno conosce ama l’altro come fine, né come mezzo né in base alle sue qualità o capacità, il che significa che conosce-ama l’altro come indipendente dai suoi bisogni, sentimenti o utilità. Nell’amicizia percettiva la base non sono le attività realizzate insieme e neanche il piacere o l’utilità che si condividono, ma l’amico in quanto tale; solo così non c’è il pericolo che il rapporto scivoli verso una mutua dipendenza strumentale ( stralcio da testo di  **Chiara Francesca Chianella**)**5 L’AMICIZIA**- E un giovane disse: «*Parlaci dell’amicizia*». Ed egli rispose dicendo:**Il vostro amico è il vostro bisogno soddisfatto.**È il vostro campo che voi seminate con amore e mietete con riconoscenza.È la vostra mensa e il vostro cantuccio del focolare.A lui, infatti, vi presentate con la vostra fame e lo cercate per trovare la pace.Quando il vostro amico vi dice quello che realmente pensa, anche voi non avete paura di dire quello che pensate: sia esso un “*no*” o un “*sì*“.E quando egli tace,**il vostro cuore non smette di ascoltare il suo cuore**; poiché nell’amicizia tutti i pensieri, tutti i desideri, tutte le attese nascono senza parole e sono condivisi con inesprimibile gioia.Quando vi separate dal vostro amico, non rattristatevi; poiché **ciò che più amate in lui** può essere più chiaro in sua assenza, così come lo scalatore vede meglio la montagna guardandola dalla pianura.E non vi sia altro scopo nell’amicizia che l’approfondimento dello spirito.Perché l’amore che cerca qualcos’altro oltre la **rivelazione del proprio mistero** non è amore ma una rete gettata in mare: e solo ciò che è inutile è preso.E il meglio di voi sia per il vostro amico.Se egli deve conoscere il **riflusso della vostra marea**, fate in modo che ne conosca anche il flusso.Perché, cos’è il vostro amico se lo cercate solo per ammazzare il tempo?**Cercatelo invece sempre per vivere il tempo!**Spetta a lui, infatti, colmare il vostro bisogno, ma non il vostro vuoto.E nella dolcezza dell’amicizia ci siano l’allegria e la condivisione della gioia.Perché nella rugiada delle piccole cose il cuore trova il suo mattino e ne è rinfrescato».(**GibranKahlil)** |

INDIVIDUA LE DEFINIZIONI DI AMICIZIA E COLLOCALE NELLATABELLA

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **1** |  |  | . |
| **2** |  |
| **3** |  |  |  |
| **4** |  |  |  |
| **5** |  |  |  |
| **6** |  |
| **7** |  |
| **8** |  |
| **9** |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza di GL** **SA COGLIERE RELAZIONI**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D -INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B-INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO**  |  |
| Se guidato, individua la rete formata come un sistema di elementi in relazione. | Individua la rete come un sistema interrelato tra loro. | Comprende la responsabilità di ciascuno in un sistema di relazioni. | Coglie il valore della relazione ie il senso di responsabilità di ciascuno. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza disciplinari****SA SCRIVERE TESTI CORRETTI, COERENTI E CHIARI IN BASE ALLA PROPRIA ESPERIENZA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D -INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B-INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO**  |  |
| Se guidato scrive semplici frasi corrette e coerenti al testo seguendo una scaletta preparata dall’insegnante | E’ in grado di produrre un testo coerente, chiaro e corretto seguendo una scaletta già predisposta dall’insegnante | E’ in grado di produrre un testo coerente, chiaro e corretto seguendo una scaletta preparata con aiuto | E’ in grado di produrre un testo coerente, chiaro e corretto seguendo una scaletta preparata autonomamente. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline  | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamentoalunni. | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 3 | Comprendere le complesse dinamiche amicali. | Italiano | Presenta un aforisma: “Un amico conosce la melodia del nostro cuore e la canta quando ne dimentichiamo le parole”.(C.S. Lewis)Discussione: Cosa ti fa venire in mente quest’aforisma? Che cosa significa per te che un amico conosce le melodie del nostro cuore?Invita a scrivere un testo del tipo: “Ti è mai accaduto che qualcuno conoscesse la melodia del tuo cuore?” Racconta.Visiona I testi e li corregge. | Ascolta.Riflette, risponde e ascolta i compagni.Scrive il testo.Ascolta e chiede chiarimenti. | Lettura.Discussione orientate. Attività di scrittura. | Lavoro con gruppo classe; individuale. | Quaderno.. | 2 h |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza** **SA DECENTRARSI COGLIENDO I MOLTEPLICI PUNTI DI VISTA DI UN PROBLEMA.**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D -INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B-INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO**  |  |
| Ascolta le ragioni degli altri. | Sa spaesarsi e comprendere un pensiero diverso dal proprio. | sa negoziare il proprio modo di vedere con quello degli altri. | Individua il valore del confronto interculturale, trova tramite esse, nuove soluzioni e coglie la possibilità di creolizzazione. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline  | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamentoalunni. | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 4 | Comprendere le dinamiche amicali attraverso la visione di un film. | Italiano/Arte e immagine | Fa visionare il film “Il bambino con il pigiama a righe”Apre una discussione: *(Allegato 1**)*Chiede di produrre un elkaborato grafico sullo stato d’animo che ha suscitato la visione del film.Costruisce un cartellone.Fa riflettere sui sentimenti di Bruno e di Samuel e invita ad elaborare un testo dal tipo (Allegato 2) | Visiona il film.Riflette sulla visione del film e risponde. Ascolta i compagni.Elabora in un piccolo gruppo la consegna.Aiuta a costruire il cartellone Elabora il testo. |  Film. Discussione orientate. Attività grafico-pittorico.CartelloneScrittura creativa. | Lavoro con gruppo classe; Individuale.A piccoli gruppiLavoro con gruppo classe.Individuale. | Internet.Cartellone. Quaderno. | 2 h |

**ALLEGATI**

1) *Che cosa hai provato mentre guardavi il film?*

*Quale scena ti è piaciuta di più?*

*Come pensi si sia sentito Smuel dietro la rete?*

*Che cosa pensi abbia provato Bruno durante il primo incontro?*

*Come pensi si sia sentito Smuel quando è stato tradito da Bruno?*

*E Bruno quando ha tradito Smuel?*

*Tu chi hai sentito più vicino a te e perché?*

*Che cosa pensi abbia fatto cambiare la situazione?*

*Quale sentimento è prevalso alla fine tra i due?*

*Quali atti di amicizia hai colto?*

2) ““Immagina di essere Bruno o Smuel al primo incontro. Che cosa proveresti? Che cosa vorresti fare? Come vorresti che procedesse la vostra relazione?

|  |
| --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza disciplinari** |
| SA **COMPRENDERE E INTERPRETAREUN TESTO VISIVO.** |
| **1/D - INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B -INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO**  |  |
| Comprende , se aiutato, il messaggio  | Comprende il messaggio del testo visivo. | Valuta gli strumenti di comunicazione del testo. | Sa interpretare e argomentare i messaggi del testo. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline  | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamentoalunni. | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 5 | Prendere coscienza del valore dell ‘amicizia. | Italiano/Musica | fa ascoltare la canzone “Frund, amico, ami”. Zecchino d’Oro 1991) di Rufolo – Depsa. <https://www.youtube,com>watch?y=E7-axG55Zq8Legge il testo: “Il carnevale degli insetti” Apre una discussione.Invita a trasformare in una filastrocca il legame di amicizia fra gli insetti. Racconta; “Addomesticami, Piccolo Principe” dal cap. Xxi- “Il piccolo Principe “di Saint-Exupery.Prima della lettura chiede: *Che cosa vuol dire addomesticare? Perchè secondo te vale la pena di addomesticare se poi, quando occorre separarsi si piange?*Divide la classe in 5-gruppi e chiede di leggere e spiegare con parole proprie 5 diverse frasi.Chiede ad ogni gruppo di spiegare quanto prodotto agli altri compagni.Propone di svolgere un testo dal titolo*: “Tu hai mai “ addomesticato” qualcuno? Com’è accaduto’ che cosa hai provato? Racconta.*  | Ascolta e comprende che per l’amicizia è importante l’ affetto e la solidarietà.Ascolta.Ripensa al racconto e risponde. Ascolta.Riflette, risponde. Fa ipotesi sul racconto che ascolterà.Si dispone in gruppo.Legge e negozia la spiegazione delle frasi.Illustra quanto prodotto.Elabora il testo individualmente. |  Ascolta e canta la canzone.Lettura, ascolto.Discussione orientate.Laboratorio di scrittura creativa. | Lavoro con gruppo classe; Individuale.Lavoro con gruppo classe.Apiccoli gruppi.Individuale. | Testi.. Quaderno. | 6 h |

**ALLEGATI.**

|  |
| --- |
| In un bellissimo giardino vivevano molti insetti. Ogni piccola creatura aveva una caratteristica particolare: le ali colorate, il corpo affusolato, le zampette lunghe, il pungiglione, le antennine…I piccoli insetti del giardino, decisero così di festeggiare il Carnevale, e iniziarono a preparare una festa in maschera sui fiori più colorati e sulle foglie più belle. Tuttavia, anche in occasione della festa c’erano dei dissapori tra gli insetti. Un bruco verdino veniva maltrattato da tutti per via del suo aspetto. Solo la simpatica lumachina e lo scarafaggio, ancor più brutto del bruco, volevano fargli compagnia. I tre animaletti avevano stretto grande amicizia tra di loro.Insieme facevano lunghe chiacchierate in mezzo all’erba, e quando era l’ora dei pasti rosicchiavano le foglie tenere e dolci di quel giardinetto opulento. Per il Carnevale, avevano deciso di colorare i loro brutti corpicini con il polline dei fiori. Tutti e tre insieme si divertivano tanto, e quando il piccolo bruco venne deriso da tutti perché anche se tinto con il polline era ugualmente brutto, gli altri due lo difesero con coraggio. Mancavano poche ore alla festa di carnevale, ed i tre amici erano totalmente dipinti di giallo ed arancione! Mentre i tre insetti stavano per giungere alla grande festa in maschera, il bruco ebbe un malore, e dovette distendersi sotto una foglia. Il bruchino era molto pallido, non riusciva più nemmeno a muoversi, e dopo un pò si irrigidì e rimase immobile.La fedele lumachina ed il sensibile scarafaggio erano molto avviliti, e non riuscendo a comprendere quel che stava succedendo al loro amico, si disperarono e rimasero con il bruco sofferente. Pensavano che il polline avesse causato la malattia del bruco, e non sapevano darsi pace. Persa ogni speranza per il povero bruco, i due piccoli amici andarono a raccogliere qualche petalo per porlo sul corpo del loro piccolo amico. La festa iniziò lo stesso, nella totale indifferenza degli altri insetti che volevano divertirsi a tutti i costi…… quando però la lumachina e lo scarafaggio andarono a portare i fiori sul luogo dove il bruco giaceva, si accorsero che dalle spoglie del bruchino era nata una bellissima farfalla dai mille colori, che, aperte le ali, cominciò a volare attorno ai suoi due amici affezionati. Dopo il prodigioso cambiamento del piccolo bruco, molti insetti si avvicinarono a quell’ esserino meraviglioso per fare amicizia, ammirando il nuovo aspetto della creatura.La farfalla si era trasformata, ma non aveva affatto perso la memoria! Solo la lumachina e lo scarafaggio le erano rimasti accanto in punto di morte, e solo loro avevano portato i fiori sul suo corpicino di bruco! E ancora solo la lumachina e lo scarafaggio avevano tenuto compagnia a quell’esserino strisciante e verdastro che era stato allontanato da tutti, anche durante la festa di Carnevale! Se solo quegli insensibili avessero visto i come solo la lumachina e lo scarafaggio erano spaventati e addolorati quando il bruco era paralizzato sotto la foglia, prima della trasformazione, avrebbero compreso cos’è l’affetto di un amico. La farfalla volava con le sue ali delicate e meravigliose, e tutti gli altri insetti vestiti a festa risultavano bruttissimi rispetto a lei. La farfalla, dopo quel meraviglioso Carnevale, non si allontanò mai più dai suoi due amici, perché non avrebbe mai potuto dimenticare che le erano rimasti sempre accanto.**Rossana Costantino**Domande di comprensione: Dove si svolge la storia?Chi era maltrattato da tutti e perché?Chi aveva per amici?Che cosa accadde il giorno di Carnevale?Che cosa fecero la lumachina e lo scarafaggio?Che cosa decisero di andare a prendere e perché?Che cosa videro al loro ritorno?Che cosa fecero gli altri insetti?Che cosa fece la farfalla? |

|  |
| --- |
| ***Primo gruppo****“*Tu, fino ad ora, per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me. Io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi. Ma se tu mi addomestichi, noi avremo bisogno l'uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unica al mondo."**Secondo gruppo**La mia vita è monotona. Io do la caccia alle galline, e gli uomini danno la caccia a me. Tutte le galline si assomigliano, e tutti gli uomini si assomigliano. E io mi annoio perciò. Ma se tu mi addomestichi, la mia vita sarà come illuminata. Conoscerò un rumore di passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri passi mi faranno nascondere sotto terra. Il tuo, mi farà uscire dalla tana, come una musica. E poi, guarda! Vedi, laggiù, in fondo, dei campi di grano? Io non mangio il pane, e il grano, per me, è inutile. I campi di grano non mi ricordano nulla. E questo è triste! Ma tu hai dei capelli color dell'oro. Allora sarà meraviglioso quando mi avrai addomesticata. Il grano, che è dorato, mi farà pensare a te. E amerò il rumore del vento nel grano."**Terzo gruppo**Non si conoscono che le cose che si addomesticano", disse la volpe. "Gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla. Comprano dai mercanti le cose già fatte. Ma siccome non esistono mercanti di amici, gli uomini non hanno più amici. Se tu vuoi un amico, addomesticami!"**Quarto gruppo**Bisogna essere molto pazienti", rispose la volpe. "In principio tu ti siederai un po' lontano da me, così, nell'erba. Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino." Il piccolo principe ritornò l'indomani."Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora", disse la volpe. "Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò a essere felice. Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore.. Ci vogliono i riti."**Quinto gruppo**Addio” disse la volpe. "Ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi.""L'essenziale è invisibile agli occhi", ripeté il piccolo principe per ricordarselo."È il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante.""È il tempo che ho perduto per la mia rosa.", sussurrò il piccolo principe per ricordarselo."Gli uomini hanno dimenticato questa verità. Ma tu non la devi dimenticare. Tu diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato. Tu sei responsabile della tua rosa.""Io sono responsabile della mia rosa.", ripeté il piccolo principe per ricordarselo. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza di GL****SA ASCOLTARE, EMPATIXZZARE E DECENTRARSI**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D -INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B-INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO**  |  |
| Sa ascoltare e se guidato sa mettersi in diversi punti di vista.. | Sa comprendere pensieri e atteggiamenti diversi dal proprio. | Sa vedere un problema da più punti di vista cogliendo aspetti forti e deboli. | Valorizza il confronto di idee e trova soluzioni inedite.. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza trasversale.****SA ACQUISIRE, SISTEMATIZZARE E INTERPRETARE INFORMAZIONI:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D - INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B -INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO** |  |
| Ascolta e registra in modo parziale le informazioni, le ordina con la guida dell’adulto e, aiutato, coglie il significato implicito. | Ascolta, prende appunti, acquisisce e ordina le informazioni selezionando fatti e cogliendo il significato implicito dell’informazione. | Acquisisce le informazioni e le organizza in funzione dell’esposizione orale e/o scritta. | Espone in modo adeguato e corretto le informazioni usando proprietà di linguaggio ed elaborando sintesi significative. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |
| --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza disciplinari.** |
| SA **COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTIDI VARIO TIPO:** |
| **1/D - INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B -INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO**  |  |
| Individua, se aiutato, il messaggio principale. | Individua il messaggio principale | Individua e argomenta il messaggio principale | Formula ipotesi originali a sostegno del messaggio. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza di G. L.****SA APPRENDERE CON MENTE CRITICA:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D - INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B -INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO** |  |
| Se aiutato, elabora più soluzioni a un problema posto. | Affronta il problema in maniera divergente. | Coniuga la meta cognizione ed il transfert per affrontare un problema nuovo. | Individua molteplici modalità inedite con cui un problema nuovo puà essere affrontato. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline  | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamentoalunni. | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 6 | Trasferire la riflessione sull’amicizia al proprio vissuto.  | Italiano | Assegna una fotocopia da elaborare. (Allegato) Divide la classe in piccoli gruppi e chiede ad ogni gruppo di inventare una storia sull’amicizia.Esempio: Come potrebbe essere un paese in cui regna l’amicizia? Come sono le persone? Che gesti fanno? Che parole usano?Invita a realizzarla in varie modalità (testo. fumretto, poesia,..)Socializza le storie inventate. | Esegue la consegna.Ascolta.Si dispone in gruppo. negozia la modalità di rappresentazione della storia e apporta il suo contributo nella realizzazione.Illustra ll’elaborato | Domande e risposte.Discussione.Laboratorio di scrittura creativa. | Lavoro con gruppo classe; Individuale.lavoro a piccoli gruppi. | . Fotocopia.Fogli.Materials vario  | 4 h |

**ALLEGATO**

*a) Scrivi le prime 10 parole che ti vengono in mente, per associazione di idee, con la parola AMICO.*

*b) Rispondi:*

*Hai degli amici?*

*Ti trovi spesso con loro?*

 *In quali occasioni?*

*Che cosa fate quando siete insieme?*

*In casa vengono spesso i tuoi amici? Perché?*

*Preferisci andare tu da loro? Perché?*

*Hai sempre gli stessi amici o preferisci cambiare? Perché?*

*Come manifesti loro la tua amicizia?*

*Che cosa è per te un amico?*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza trasversale.****SA COSTRUIORE SE STESSO IN QUANTO SOGGETTO SOCIALE.**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D - INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B -INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO** |  |
| Sa gestire semplici momenti di emotività personale in relazione al suo essere soggetto sociale. | Se guidato, gestisce semplici momenti di emotività personale in relazione al suo essere un soggetto | Sa gestire momenti di comunicazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze sapendo di essere un soggetto sociale. | Sa gestire momenti di comunicazione complessi, tenendo conto di emotività, modo di porsi e dell’interiorizzazione delle conoscenze sapendo di essere un soggetto sociale e interagisce con gli altri per la propria crescita interiore. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamento | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 7 | Ripercorrere l’itinerario didattico e i significati  | Italiano  | Invita ad analizzare le  fasi dell’UDA.Sottopone agli allievi un questionario di valutazione. | Ripercorre l’itinerarioElabora il questionario  | Meta cognizione.Elaborazione di questionario/dibattito | Lavoro individualeCon gruppo classe | Materiale prodotto.Questionario | 2 h |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| F | Obiettivo | I.G.L. |
| 0 | Rilevare le conoscenze spontanee degli allievi sul concetto di amicizia. | Decentramento/Pluralità dei punti di vista/Diversità |
| 1 | Cogliere il valore che ha l’amicizia per ciascuno. | Decentramento/Cogliere relazioni. |
| 2 | Cogliere la qualità della relazione amicale. | Decentramento/Empatia. |
| 3  | Comprendere le complesse dinamiche amicali. | Decentramento/Empatia./Relazione. |
| 4 | Comprendere le dinamiche amicali attraverso la visione di un film. | Mens critica |
| 5 | Prendere coscienza del valore dell’amicizia. | Interdipendenza globale. |
| 6 | Trasferire la riflessione sull’amicizia al proprio vissuto. | Responsabilità. |
| 7 | Ripercorrere l’itinerario didattico. | Processualità |

Questionario di autovalutazione

* Il lavoro ti è sembrato interessante? Perché si / perché no
* Quale parte del lavoro ti è sembrata più interessante? Perché?
* Quale parte del lavoro ti è sembrata difficile? Perché?
* Quale più facile? Perché?
* Che cosa hai imparato in più rispetto a qualche tempo fa?

|  |
| --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza trasversale****IMPARARE AD IMPARARE**  |
| **1/D - INIZIALE**  | **2/C - BASE**  | **3/B -INTERMEDIO**  |  **4/A - AVANZATO**  | Punti  |
| Sa attivare una meta cognizione sul proprio processo di apprendimento. | Ripercorre il proprio processo di apprendimento solo se sollecitato. | Attiva una riflessione sul proprio processo di apprendimento e ne riconosce gli scopi principali in modo autonomo. | Ripercorre il proprio processo di apprendimento, ne riconosce gli scopi, individua le opportunità disponibili e gli errori principali. | **Tot.** **…/ 4** |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fase | Obiettivo | Discipline | Attività | Organizzazione /metodo | Raggruppamento | Mezzi | Tempo |
| Cosa fa l’insegnante | Cosa fa l’allievo |
| 8 | Verificare le abilità e le competenze acquisite. Risolvere in un compito autentico. | Italiano  | Da’ la consegna:“**Trasferisci il messaggio di amicizia da divulgare nella scuola e fa’ sì che queste attività si colleghi alla “GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA”: Slogan: fa’ dell’amicizia e della gentilezza. un’abitudine e cambierai il mondo”.** |  Svolge il compito assegnato insieme ai compagni. | Problem Solving | Lavorocon gruppo classeA gruppi. | Fogli.Cartelloni,… | 4 h |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza di global Learning.****SA PROGETTARE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D - INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B -INTERMEDIO** |  **4/A - AVANZATO** |  |
| Se guidato, sa individuare un semplice iter progettuale.  | Sa individuare l’iter progettuale (vincoli, risorse, definizione ruoli e compiti, scansione delle azioni). | Sa individuare l’iter progettuale (vincoli, risorse, definizione ruoli e compiti, scansione delle azioni) e propone qualche iniziativa personale. | Sa individuare l’iter progettuale (vincoli, risorse, definizione ruoli e compiti, scansione delle azioni) e propone originali iniziativeelaborate in gruppo.  | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza trasversale.****SA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1/D -INIZIALE** | **2/C - BASE** | **3/B -INTERMEDIO** | **4/A - AVANZATO** |  |
| Se guidato, sforza di riconoscere in modo responsabile il suo rapporto con l’ambiente. | Interagisce con gli altri agendo a favore di miglioramenti ambientali. | Di fronte alle sue scelte si pone con autonomia e con disponibilità ad agire responsabilmente con i compagni e/o con gli adulti. | Si pone di fronte alle sue scelte con autonomia, responsabilità e agisce nella comunità di riferimento proponendo vie alternative. | **Tot. Punteggio** **…/ 4** |

 |